

Allegato 1

Modalità per la richiesta di finanziamento del bando regionale ex D.D. 466 del 29.11.2004

AMBITI PROGETTUALI

In coerenza con la DGR 47-13556 del 04.10.04 “Attività di Promozione della Salute. Approvazione Allegato 1” i progetti dovranno essere sviluppati a partire da contesti definiti (servizi sanitari, scuola, ambiente di lavoro, ambiente di vita, comunità...) e riguardare gruppi specifici di popolazione o la comunità nel suo insieme. Si individuano come prioritari i seguenti filoni tematici:

- alimentazione ed attività fisica
- fumo
- salute mentale
- incidenti stradali
- sessualità e malattie sessualmente trasmesse

Oltre a questi saranno prese in considerazione altre tematiche rilevanti dal punto di vista epidemiologico e socio-sanitario (es.: incidenti domestici).

I progetti possono avere una durata massima di due anni dalla data di comunicazione della avvenuta approvazione regionale.

SOGGETTI PRESENTATORI

Possono presentare progetti le Aziende Sanitarie Locali e le Aziende Sanitarie Ospedaliere della Regione Piemonte, singolarmente o in accordo fra di loro.

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Ogni Azienda può presentare fino a un massimo di tre progetti; per ogni quadrante regionale può inoltre essere presentato un progetto comune a tutte o alla maggior parte delle Aziende Sanitarie del quadrante stesso con l'indicazione di una Azienda capofila.

I progetti devono essere redatti nel caso di progetto aziendale su apposito modello (allegato 2), firmati in originale dal Direttore Generale, dal Responsabile di progetto e dal Referente Aziendale per la Promozione della Salute ed Educazione Sanitaria (RePES Aziendale); nel caso di progetti di quadrante, è necessario che gli stessi siano redatti e firmati dal Direttore Generale, dal Responsabile di progetto e dal Referente Aziendale per la Promozione della Salute ed Educazione Sanitaria (RePES Aziendale) dell'A.S.R. individuata come capofila.

I progetti devono essere presentati, nel caso di Azienda singola, dal Direttore Generale della stessa; nel caso di progetti di quadrante dal Direttore Generale dell'A.S.R. individuata come capofila.

Le Aziende Sanitarie si potranno avvalere, durante la fase di redazione del progetto, della assistenza del Centro di Documentazione Regionale DoRS (via Sabaudia 164, Grugliasco – progetti@dors.it).

I progetti (così come tutta la successiva documentazione relativa allo sviluppo del progetto) devono essere trasmessi in versione cartacea a:

Regione Piemonte Assessorato alla Sanità
Direzione 29 Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane
Ufficio Promozione della Salute ed Educazione Sanitaria,
Via San Domenico 46 - 10122 Torino

a mano o con raccomandata, inderogabilmente entro le ore 17,00 di lunedì 31 gennaio 2005 e in versione elettronica a progetti@dors.it. Nel caso di spedizione postale fa fede il timbro di spedizione.

VALUTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti verranno valutati da una Commissione Tecnico-Scientifica nominata dalla Direzione Regionale 29 dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte che terrà conto dei seguenti criteri:

- Pertinenza
- Completezza
- Validità della metodologia progettuale
- Congruenza interna
- Sostenibilità-fattibilità
- Intersettorialità, coordinamento tra servizi/dipartimenti, multicentricità tra ASL/ASO nell'ambito del quadrante
- Presenza di quote di auto e/o co-finanziamento
- Ricaduta sul Servizio Sanitario Regionale (in particolare il rafforzamento del ruolo di promozione di alleanze per la salute e di advocacy da parte delle ASL/ASO).

EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

La quota del finanziamento consisterà in un massimo di € 12.000,00 per progetto aziendale e di € 30.000,00 per progetto di quadrante.

La quota corrispondente al 70% dell'importo approvato sarà liquidato entro il 31 marzo 2005. La quota residua del 30% sarà liquidata entro il 31.10.2005.

MONITORAGGIO DEI PROGETTI E RENDICONTI ECONOMICI

Durante le diverse fasi di sviluppo del progetto le Aziende si potranno avvalere dell'assistenza del DoRS.

Le Aziende Sanitarie, titolari dei progetti finanziati, dovranno produrre:

entro il 31.03.2005

— la versione definitiva del progetto (alla luce dei risultati della fase di analisi dei bisogni),

entro il 31.10.2005

— il primo rapporto sullo stato di avanzamento del progetto

— il relativo rendiconto economico

Entro il 31 ottobre 2006 le Aziende Sanitarie titolari dei progetti finanziati dovranno produrre il secondo rapporto sullo stato di avanzamento del progetto e il relativo rendiconto economico.

Entro il 28 febbraio 2007 le Aziende Sanitarie titolari dei progetti finanziati dovranno produrre la relazione finale sui risultati del progetto, corredata dai materiali prodotti ed il rendiconto amministrativo-contabile delle spese sostenute.

L'eventuale modifica del progetto dovrà essere comunicata alla Regione Piemonte entro il 31.03.2005.

La sospensione o l'interruzione del progetto dovrà essere comunicata tempestivamente alla Regione Piemonte che provvederà al recupero degli importi erogati e non spesi.

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva delle tappe e delle scadenze relative allo sviluppo dei progetti.

	<i>Scadenze</i>	<i>Accompagnamento</i>
13 dicembre 2004	Presentazione proposta di bando	
Gennaio 2005		Invio proposta di progetto da parte di ASL-ASO a Dors e assistenza alla redazione da parte dello stesso
31 gennaio 2005	Invio progetto da parte di ASL-ASO	
1° marzo 2005	Valutazione da parte della Commissione e comunicazione di approvazione da parte della Regione Piemonte	
31 marzo 2005	Invio progetto definitivo (con possibilità di modifiche autorizzate da Regione Piemonte entro il 31.10.2005). Liquidazione dei finanziamenti ai progetti approvati da parte della Regione Piemonte (70% dell'importo ammesso).	
31 ottobre 2005	Invio del primo report del progetto, dello suo stato di avanzamento, della sua corrispondenza al progetto iniziale e del relativo rendiconto economico da parte delle ASL-ASO. Liquidazione del finanziamento residuo pari al 30% dell'importo complessivo.	Assistenza da parte di DoRS (aprile 2005-ottobre 2006)
31 ottobre 2006	Invio del secondo report su stato di avanzamento del progetto e del relativo rendiconto economico da parte delle ASL-ASO	Assistenza da parte di DoRS (novembre 2005-ottobre 2006)
28 febbraio 2007	Invio relazione finale del progetto, dossier dei materiali prodotti da parte delle ASL-ASO e rendiconto finale	Assistenza da parte di DoRS (novembre 2006-febbraio 2007)
31 marzo 2007		Convegno di presentazione dei progetti e dei risultati realizzato in collaborazione con le ASL-ASO

Allegato 2
 Programma d'azione regionale 2004-2005 (DD 466 29.11.2004)
 Modulo di richiesta di finanziamento

SCADENZE

Modulo – parte 1	Giovedì 13 gennaio	inviare a DoRS progetti@dors.it
Modulo – parte 1 e 2	Lunedì 31 gennaio	inviare a Regione Piemonte (versione cartacea) e DoRS progetti@dors.it (versione elettronica)

Modulo – parte 1 – Proposta di progetto

Titolo	
ASL/ASO	
Responsabile del progetto	<ul style="list-style-type: none"> — Cognome e nome — Struttura di appartenenza — Indirizzo postale per comunicazioni — e-mail — telefono — fax
Tema/Destinatari/Setting	
Integrazione eventuale con Reti OMS (HPH, HPS, Città Sane...) o con politiche di concertazione locale (Piani di Zona, ...)	
Abstract (max ½ pagina)	

Modulo – parte 2 – Progetto definitivo

Contesto di partenza (max 1 pagina)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Continuità di azioni già avviate in passato descritte da: <ul style="list-style-type: none"> ○ risultati conseguiti in termini di nuovi comportamenti di salute modificati od acquisiti dai destinatari e della loro soddisfazione rispetto all'intervento proposto ○ collaborazioni stabili realizzate tra dipartimenti/servizi della stessa ASL/ASO e/o con organizzazioni/enti della comunità/territorio di riferimento ○ modifiche organizzative dei luoghi in cui si sono sviluppati gli interventi realizzate grazie agli interventi stessi
-------------------------------------	---

	<p><i>oppure</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Innovazione e sviluppo per l'avvio di un progetto ex novo descritti da: <ul style="list-style-type: none"> ▪ impegno esplicito da parte dei decisori dell'ASL/ASO ▪ richieste da parte di amministrazioni e organizzazioni e disponibilità a fornire risorse (professionali, organizzative, finanziare...)
Diagnosi educativa ed organizzativa (max 1 pagina)	<p>Descrizione dei comportamenti di salute e dei loro determinanti comportamentali ed organizzativi suddivisi nelle 3 classi (predisponenti, abilitanti, rinforzanti) e loro selezione secondo un scala di priorità in base a criteri espliciti e con la partecipazione dei destinatari</p> <ul style="list-style-type: none"> • dati qualitativi e quantitativi disponibili che descrivono il comportamento di salute e i suoi determinanti • strumenti e metodi per discutere e selezionare con i destinatari e i portatori di interesse i determinanti prioritari e per ridefinirli in modo partecipato
Prove di efficacia ed esempi di buona pratica (max 1/2 pagina)	Presentazione di prove di efficacia ed esempi di buona pratica e discussione della loro applicazione nel progetto
Modelli teorici di cambiamento dei comportamenti (max 1/2 pagina)	Esplicitazione e discussione dei modelli teorici di cambiamento nella loro applicazione al progetto corredati da esempi tratti da interventi paragonabili
Gerarchia di obiettivi congruenti con la diagnosi educativa ed organizzativa (max 1/2 pagina)	Formulazione di obiettivi comportamentali ed ambientali e riferiti ai determinanti PAR congruenti con la diagnosi educativa
Programma delle attività (max 1 pagina)	Descrizione del programma delle attività con l'individuazione del chi, fa, che cosa, entro quando
Alleanze per salute tra gli attori interessati al progetto (sia interni all'azienda sanitaria sia esterni nella comunità) (max 1/2 pagina)	Descrizione della procedura (materiali e metodi) per individuare i potenziali attori, condividere e concordare gli obiettivi e il programma, stabilire le regole di collaborazione
Piano per la valutazione di processo (max 1/2 pagina)	Individuazione degli indicatori di processo costruiti in modo valido e pertinente ai punti critici del programma di attività
Piano per la valutazione di risultato (max 1/2 pagina)	Individuazione dei cambiamenti attesi e relativi indicatori costruiti in modo valido e pertinente rispetto alla gerarchia degli obiettivi
Piano di comunicazione e documentazione del progetto (max 1/2 pagina)	Descrizione della procedura (materiali e metodi) per favorire la comunicazione interna e dare visibilità al progetto e descrizione dei principali materiali educativi, comunicativi, documentali necessari
Gruppo di progetto	Presentazione dei componenti del gruppo di progetto per professionalità e servizio/organizzazione di appartenenza, esplicitazione del loro ruolo e dei loro compiti all'interno del progetto, definizione dell'eventuale piano formativo specifico

Tipologia di spesa	Voci analitiche di spesa	Auto/co-finanziamento	Finanziamento richiesto
Personale			
Attrezzature			
Sussidi			
Spese di gestione e funzionamento			
Spese di coordinamento			
Altro			

Data

Il Responsabile del progetto *

Il Referente aziendale PES *

Il Direttore Generale *

* **N.B.** : in caso di redazione di progetti di quadrante, è necessaria la firma dei rappresentanti dell'A.S.R. individuata come capofila.